

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 29-6135

**Modificazioni ai provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 e smi. mediante la sostituzione dell'art. 32 che disciplina il Nucleo di Valutazione di cui all'art. 36 quinquies della legge regionale 28 luglio 2008, n.23. Approvazione dell'avviso pubblico per la designazione e nomina del componente esterno del Nucleo di Valutazione, per la Giunta regionale.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

La legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 stabilisce la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e fissa le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale;

la stessa legge regionale individua le fonti che disciplinano l'organizzazione regionale distinguendo le materie di regolamentazione diretta da parte della legge dalle materie oggetto di regolamentazione ad opera di provvedimenti di organizzazione di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e della Giunta;

in particolare l'art. 5 individua espressamente le materie regolamentate con provvedimenti organizzativi, distinguendo tra le materie di competenza esclusiva della Giunta e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio per i rispettivi ruoli (art. 5, comma 1, lettere da a) a e) e quelle da disciplinare con provvedimenti assunti d'intesa tra i due organi (art. 5 comma 1 lettere da e) a l);

considerato che la lettera g) dell'art. 5 della l.r. 23/2008, prevede che il funzionamento Nucleo di Valutazione sia normato con provvedimento organizzativo da assumere d'intesa tra la Giunta e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

ritenuto di approvare il citato provvedimento organizzativo che istituisce il Nucleo di valutazione, ribadendone la composizione e normandone le modalità di funzionamento, nel testo allegato al presente atto deliberativo;

ritenuto opportuno che i provvedimenti organizzativi in questione siano adottati, in analogia alle forme tipiche dei regolamenti, mediante specifiche integrazioni ai provvedimenti già approvati con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2009 e s.m.i. ed in particolar modo in questo caso mediante la sostituzione dell'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 - e già precedentemente modificato dalla l.r. 7 del 2011- con l'allegato art. 32 (allegato a) alla presente deliberazione per farne parte integrante);

vista l'intesa espressa, con deliberazione 231 del 5 dicembre 2017 dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale sul testo del provvedimento organizzativo volto a istituire e disciplinare il funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione;

informata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della l.r. 28/2008, la competente Commissione consiliare;

ritenuto congruo, viste le funzioni attribuite al Nucleo di Valutazione attribuire ai componenti il compenso già attribuito negli anni passati ai componenti dell'OIV, come da DGR maggio 2012, n. 46-3936 e al Presidente, come da DUP 11 febbraio 2016, n.15;

ritenuto, quindi, di stabilire per l'incarico dei due componenti di designazione rispettivamente della Giunta e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio compenso annuo lordo di

Euro 22.500,00 oltre IVA se dovuta e di € 23.000,00 oltre IVA se dovuta per il componente con funzioni di Presidente;

ritenuto di stabilire che l'incarico al componente esterno di designazione della Giunta regionale sia attribuito per tre anni a decorrere dalla nomina;

ritenuto opportuno per celerità avviare fin da subito le procedure per la designazione da parte della Giunta regionale del componente esterno di propria designazione, e ritenuto opportuno provvedere alla scelta mediante Avviso e ritenuto quindi opportuno approvare con questo stesso atto deliberativo anche il testo dell'Avviso nel testo risultante dall'allegato b);

ritenuto di stabilire che la verifica dei requisiti di ammissione dei candidati alla selezione sia effettuata dalla Direzione Segretariato e che l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, sia disposta in itinere con atto definitivo motivato del Segretario Generale che provvederà successivamente alla trasmissione degli atti con le candidature ammesse alla Giunta regionale per la scelta del candidato cui affidare l'incarico;

atteso che l'onere complessivo per l'incarico di cui all'avviso allegato ammonta ad Euro 67.500,00 oltre IVA se dovuta;

atteso poi che l'onere per l'incarico per il componente designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale sarà pari a Euro 67.500,00 oltre IVA se dovuta e che per il Presidente sarà pari a Euro 69.000,00 oltre IVA se dovuta;

di dare atto che la somma complessiva di Euro 248.880,00 è prenotata sul capitolo 116280 come segue

- euro 82.960,00 per l'anno finanziario 2018;
- euro 82.960,00 per l'anno finanziario 2019;
- euro 82.960,00 per l'anno finanziario 2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

– di modificare i provvedimenti organizzativi, sostituendo l'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 - con l'allegato art. 32, contrassegnato come allegato a) alla presente deliberazione, per farne parte integrante;

– di stabilire per l'incarico di componente esterno designato dalla Giunta regionale dell'Organismo indipendente di valutazione un'indennità annua di Euro 22.500,00 al lordo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico dei soggetti e di IVA se dovuta e che l'incarico ai componenti esterni sia attribuito per tre anni a decorrere dalla nomina;

– di dare atto che la somma complessiva di Euro 248.880,00 è prenotata sul capitolo 116280 come segue

- euro 82.960,00 per l'anno finanziario 2018;
- euro 82.960,00 per l'anno finanziario 2019;

- euro 82.960,00 per l'anno finanziario 2020;

– di approvare il testo dell'Avviso pubblico per la designazione e nomina del componente esterno dell'Nucleo di valutazione della Giunta come allegato contrassegnato come allegato b) alla presente deliberazione per farne parte integrante;

– di stabilire che la verifica dei requisiti di ammissione dei candidati alla selezione sia effettuata dal Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane e che l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, sia disposta in itinere con atto definitivo motivato del Responsabile del citato Settore che provvederà successivamente alla trasmissione degli atti con le candidature ammesse alla Giunta regionale per la scelta del candidato cui affidare l'incarico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul Sito istituzionale nella sezione di Amministrazione trasparente dedicata all'OIV.

(omissis)

Allegato

# **Avviso per il conferimento di incarico di esperto esterno di designazione della Giunta regionale con funzioni di Componente nel Nucleo di Valutazione**

## **Art. 1**

### **Premessa**

La Giunta regionale deve procedere al conferimento di un incarico di esperto esterno all'Amministrazione in qualità di componente del Nucleo di Valutazione (NdV) di cui all'art. 36 quinquies della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e dell'art. 32 dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009, come da ultimo modificato dalla DGR n. 29-6135 del 15 dicembre 2017

## **Art. 2**

### **Composizione e funzioni del Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo di Valutazione è composto da tre esperti esterni in possesso di comprovata esperienza di management, di valutazione della performance, di gestione, organizzazione e valutazione del personale e di controllo di gestione. I componenti sono nominati dalla Giunta regionale, di questi uno è designato dalla Giunta regionale, uno dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed uno è scelto d'intesa tra i due organi e svolge funzioni di presidente del Nucleo di Valutazione. Gli stessi sono supportati dai direttori regionali competenti in materia di risorse umane dei due ruoli della Giunta e del Consiglio regionale.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 32 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-1305 del 30 dicembre 2009 come da ultimo modificato dal dalla DGR n. 29-6135 del 15 dicembre 2017 le attività svolte dall'NdV della Regione Piemonte sono riconducibili:

- a) Alle funzioni attribuite dall'art 36 quinquies della l.r.23/2008:
  - ✓ l'elaborazione di linee guida e proposte sui sistemi di valutazione dell'ente, garantendone la corretta applicazione
  - ✓ la verifica e l'attestazione della correttezza dei processi di valutazione e dell'utilizzo dei premi
  - ✓ valida la relazione che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
  - ✓ il supporto gli organi politici per la definizione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e non e correlato sistema retributivo
  - ✓ lo svolgimento dei compiti che la normativa attribuisce agli OIV in materia di Anticorruzione e trasparenza
  - ✓ lo svolgimento dei compiti previsti dai Sistemi di Valutazione e gli altri compiti individuati, tenuto conto anche dei principi di cui all'articolo 14 del d. lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5.
- b) Agli ulteriori principi generali espressi dall'art. 14 del Dlgs 150/2009
  - ✓ monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
  - ✓ comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
  - ✓ promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
  - ✓ verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

- c) Ai principi espressi dalla legge 190 del 2012 e a quanto stabilito all'art.44 del dlgs 33/2013:
- ✓ verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori
  - ✓ utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

### **Art. 3**

#### **Requisiti richiesti ai fini della nomina**

I candidati devono, alla data di scadenza dell'Avviso:

a) avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

d) essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi. E' valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. In particolare è richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance.

Sono ammessi anche titoli di studio universitario e post-universitario in discipline attinenti alle specificità della singola amministrazione.

In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista al punto e).

Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie sopra citate (scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale) conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche.

E' valutabile, se afferente alle materie di cui sopra, un congruo periodo post-universitario di studi od stage all'estero;

e) in caso di laurea diversa da quelle esplicitate nel primo paragrafo della precedente lettera d) ed in assenza del titolo di studio post-universitario di cui alla medesima lettera d), essere in possesso di un'esperienza di almeno 10 anni nella gestione o nella consulenza nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico - amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della legge 190/2012;

- f) possedere, anche in relazione alla natura e ai compiti dell'amministrazione, adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e della integrità;
- g) possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese e, se di cittadinanza non italiana, anche di una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;
- h) possedere buone e comprovate conoscenze informatiche;
- i) non aver superato il tetto di cui all'art. 13 comma 1 del dl 66/2014.

#### **Art. 4**

##### **Cause ostative alla nomina e incompatibilità**

In analogia a quanto stabilito per i componenti dell'OIV dell'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo n. 150/2009, i componenti del Nucleo di Valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

I candidati, alla data della nomina, non possono inoltre:

a) appartenere a più di altri tre OIV o NdV;

Non possono assumere l'incarico coloro che:

- a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- c) siano in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;
- d) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- f) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'NdV;
- g) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- h) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico - amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- i) siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV o Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- l) siano revisori dei conti presso l'amministrazione regionale;
- m) incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di svolgimento delle attività**

Lo svolgimento delle attività per l'espletamento delle funzioni del Nucleo di Valutazione, che necessariamente seguono l'andamento e i tempi richiesti dalla programmazione regionale, richiede un costante impegno professionale di studio analisi e predisposizione di documenti e la partecipazione alle sedute del Nucleo di Valutazione che verranno programmate in base all'andamento dei lavori.

#### **Art. 6**

##### **Durata dell'incarico – Trattamento economico**

All'esperto esterno con funzioni di Componente del Nucleo di Valutazione spetta una indennità annua nella misura di Euro 22.500,00.

L'incarico avrà durata di tre anni dalla nomina.

## **Art.7**

### **Domanda di partecipazione**

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono produrre la seguente documentazione:

a) domanda in carta libera di ammissione alla selezione, sottoscritta dal candidato, in cui, mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, devono essere attestate le proprie complete generalità, indicati i recapiti, e dichiarata in modo dettagliato l'esistenza di tutti i requisiti richiesti ai fini della nomina di cui all'Art. 3 e l'assenza di cause ostative alla nomina e di cause di incompatibilità di cui all'Art. 4, nonché l'espresso consenso al trattamento dei dati forniti per le finalità della procedura ai sensi del Dlgs. 196/2003 e dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel presente avviso.

Si allega modello di domanda (allegato A).

b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (*qualora domanda e documentazione non sia sottoscritta con firma digitale*)

c) curriculum vitae sottoscritto, redatto in formato europeo, da cui risulti la qualificazione professionale

richiesta per come specificata all'art. 3 nonché l'esperienza maturata nelle aree indicate all'art. 3;

d) relazione sottoscritta, di accompagnamento al curriculum, illustrante le esperienze ritenute significative

e i risultati individuali ed aziendali ottenuti.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione;
- prive di dettagliato curriculum professionale relativa relazione di accompagnamento;
- prive della sottoscrizione apposta in calce alla domanda e/o al curriculum e/o alla relazione di accompagnamento
- prive della fotocopia di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente

### **Modalità di presentazione della candidatura**

La documentazione prevista all'art. 7 deve pervenire alla Regione Piemonte, Direzione Segretariato Generale, entro il 12 gennaio 2017, utilizzando esclusivamente la modalità di trasmissione in via telematica alla casella di posta elettronica certificata della Direzione Segretariato Generale il cui indirizzo è il seguente:

**segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it.**

A pena esclusione, la domanda e la documentazione richiesta devono essere trasmesse in formato PDF ed essere regolarmente sottoscritta dall'interessato e accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero sottoscritta digitalmente.

Il canale prescelto della posta certificata per l'inoltro della domanda potrà essere utilizzato dalla Regione Piemonte nel corso del procedimento per l'invio telematico di comunicazioni al candidato.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute tramite caselle di posta elettronica non certificata.

E' necessario che nell'oggetto della trasmissione compaia la dicitura "CANDIDATURA COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE": in caso contrario la candidatura non sarà presa in considerazione.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine perentorio su indicato.

***L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in itinere con atto definitivo motivato del Dirigente del Settore ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE***

#### **Art.8**

##### **Informativa trattamento dei dati**

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che i dati personali forniti verranno trattati per le sole finalità relative al presente procedimento. Il trattamento verrà effettuato manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici, nell'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; la durata del periodo di conservazione è quella prevista dalla normativa vigente in materia di archivi pubblici. I dati stessi saranno comunicati solo ai soli soggetti interni all'Amministrazione coinvolti nel presente procedimento.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione  
(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)  
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

\_\_\_\_\_ I \_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_  
Codice fiscale    /    /    /    /    /    /    /    /    /    /    /    /    /    /    /

di essere ammess\_\_ a partecipare alla procedura per la nomina di esperto esterno della Giunta regionale della Regione Piemonte con funzioni di componente del Nucleo di Valutazione.

---

g) in caso di laurea differente da quelle sopra menzionate e in assenza dei titoli di studio post-universitari richiesti, di essere in possesso di un'esperienza di almeno 10 anni nella gestione o nella consulenza nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della legge 190/2012, così specificata:

---

---

---

---

h) di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese;

i) se di cittadinanza non italiana, di possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;

l) di possedere buone e comprovate conoscenze informatiche;

m) di impegnarsi a non appartenere a più di altri tre Organismi Indipendenti di Valutazione o Nuclei di Valutazione alla data della nomina;

n) di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale;

o) di non aver superato, nell'anno 2016, il tetto di cui all'art. 13, comma 1, della Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria)

p) di trovarsi o di non trovarsi in una delle seguenti situazioni e, in particolare:

- 1) ☐ di rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;  
☐ di NON rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

- 2) ☐ di aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;  
☐ di NON aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;

- 3) ☐ di essere in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;  
☐ di NON essere in qualunque forma legati da rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;

- 4) ☐ di trovarsi, nei confronti dell'amministrazione regionale, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;  
☐ di NON trovarsi, nei confronti dell'amministrazione regionale, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

- 5) ☐ di aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;  
☐ di NON aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- 6) ☐ di essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione;  
☐ di NON essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo di Valutazione;
- 7) ☐ di avere svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione che conferisce l'incarico;  
☐ di NON avere svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione che conferisce l'incarico;
- 8) ☐ di avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;  
☐ di NON avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- 9) ☐ di essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione o del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;  
☐ di NON essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione o del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- 10) ☐ di essere revisore dei conti presso l'amministrazione regionale;  
☐ di NON essere revisore dei conti presso l'amministrazione regionale;
- 11) ☐ di incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000;  
☐ di NON incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000;

q) di autorizzare la Regione Piemonte al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla procedura gli/le sia inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione all'amministrazione:

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) (C.A.P. \_\_\_\_\_)  
num. tel. \_\_\_\_\_

Si allegano alla presente i seguenti documenti sottoscritti:  
- *curriculum vitae et studiorum*;

- relazione di accompagnamento;
- copia fotostatica di un documento di identità (nel caso la sottoscrizione della domanda e dei documenti non sia digitale in formato pdf).

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma

---

**Art. 32**  
**Nucleo di Valutazione**

1. Il Nucleo di valutazione (NdV) della Regione Piemonte unico per il personale del ruolo della Giunta regionale e del Consiglio regionale è istituito ai sensi dell'art. 36 quinquies della l.r.23/2008
2. Il Nucleo di cui al comma 1 è composto da tre esperti esterni in possesso di comprovata esperienza di management, di valutazione della performance, di gestione, organizzazione e valutazione del personale e di controllo di gestione. I componenti sono nominati dalla Giunta regionale, di questi uno è designato dalla Giunta regionale, uno è designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed uno è scelto d'intesa tra i due organi e svolge funzioni di Presidente del Nucleo di valutazione. Gli stessi sono supportati dai direttori regionali competenti in materia di risorse umane dei due ruoli della Giunta e del Consiglio regionale.
3. Ai componenti del NdV spetta una indennità annua nella misura fissata con deliberazione della Giunta regionale, nei limiti delle risorse disponibili.
4. Svolge funzioni di segretario verbalizzante del Nucleo di Valutazione un funzionario individuato con ordine di servizio dal Segretario Generale della Giunta regionale tra i dipendenti assegnati alla Direzione di propria competenza
5. L'attività dei Componenti deve essere conforme alla posizione di autonomia e indipendenza riconosciuta al NdV;
6. Le attività svolte dal Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte sono riconducibili:
  - a) Alle funzioni attribuite dall'art 36 quinquies della l.r.23/2008:
    - ✓ *l'elaborazione di linee guida e proposte sui sistemi di valutazione dell'ente, garantendone la corretta applicazione*
    - ✓ *la verifica e l'attestazione della correttezza dei processi di valutazione e dell'utilizzo dei premi*
    - ✓ *valida la relazione che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;*
    - ✓ *il supporto agli organi politici per la definizione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e non e correlato sistema retributivo*
    - ✓ *lo svolgimento dei compiti che la normativa attribuisce agli OIV in materia di Anticorruzione e trasparenza*
    - ✓ *lo svolgimento dei compiti previsti dai Sistemi di Valutazione e gli altri compiti individuati, tenuto conto anche dei principi di cui all'articolo 14 del d. lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5.*
  - b) Agli ulteriori principi generali espressi dall'art. 14 del Dlgs 150/2009
    - ✓ *monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;*
    - ✓ *comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;*
    - ✓ *promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;*

- ✓ *verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità'.*

c) Ai principi espressi dalla legge 190 del 2012 e a quanto stabilito all'art.44 del dlgs 33/2013:

- ✓ *verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel ((Piano triennale per la prevenzione della corruzione)) e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori*
- ✓ *utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.*

7. Il Nucleo di Valutazione definisce ed approva un regolamento interno per il suo funzionamento;
8. Il Presidente del Nucleo di Valutazione rappresenta l'organismo, mantiene i rapporti istituzionali e convoca le riunioni, definendone l'Ordine del Giorno.
9. Per la validità delle riunioni del Nucleo di Valutazione è necessaria la presenza
  - a) di tutti i componenti per le riunioni a carattere decisionale
  - b) del Presidente e un componente per le riunioni istruttorie e di lavoro ordinario
10. I componenti del Nucleo di Valutazione hanno accesso ai documenti amministrativi dell'Ente necessari allo svolgimento delle loro funzioni e possono chiedere informazioni o copie di atti o documenti ai responsabili delle strutture, fermo restando l'obbligo della riservatezza dei dati acquisiti. La richiesta avviene per il tramite del Presidente o del Segretario verbalizzante quando incaricato.
11. Il Nucleo di Valutazione riferisce almeno una volta all'anno alla Giunta ed all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, attraverso una relazione seguita eventualmente da apposito incontro, gli esiti della propria attività, indicando le criticità incontrate e le aree di miglioramento.
12. Il Nucleo di Valutazione o una sua rappresentanza può incontrare, anche congiuntamente, i Comitati di coordinamento delle direzioni regionali della Giunta regionale e del Consiglio regionale.